



## Rassegna stampa della settimana dal 20 al 26 gennaio 2020

### Europa

1

#### **Libia, la Ue rilancia Sophia «Riattiveremo la missione». Contrasterà il traffico d'armi**

**Non si occuperà solo di migranti. In arrivo droni e aerei**

”

s'affretta a spiegare che Sophia tornerà solo per bloccare le armi, non per salvare barconi. Il cirenaico Haftar entra nella questione avvertendo che 41 dei 2.400 combattenti siriani filoturchi, spediti da Erdogan a sostenere il nemico tripolino Serraj, si sono già spostati in Italia: finti migranti, in realtà puri jihadisti.

Fonte: Francesco Battistini, Corriere della sera 21-GEN-2020

Alla fine, la scelta di Sophia è l'unica, vera proposta sulla Libia uscita dalla conferenza di tregua di Berlino. «Rianimeremo» la missione navale, dicono gli europei. «Ci concentreremo soprattutto sul traffico d'armi», dice Josep Borrell, responsabile Esteri Ue. Di Maio

#### **Non solo stagionali: il nuovo decreto flussi offre lavori ai migranti**

Entra nel vivo il confronto tra il Governo italiano e Bruxelles sulle politiche migratorie. Oggi a Roma i due commissari responsabili del portafoglio immigrazione, Margeritis Schinas e Yilva Johansson, presenteranno il nuovo "Patto sulla migrazione e asilo" ossia i capisaldi della nuova politica migratoria Ue. Intanto, nel nuovo decreto flussi 2020 è allo studio una quota sperimentale per alcune migliaia di lavoratori in alcuni settori specifici come l'autotrasporto che da tempo chiede quote aggiuntive per almeno 7mila nuovi autisti. Il nuovo decreto prevederà anche per quest'anno il tetto delle 30.850 unità per lavori stagionali ma, per la prima volta, una parte della quota pregressa inutilizzata verrà destinata a lavoratori dipendenti non stagionali.

Fonte: Gerardo Pelosi, il Sole24ore 21-GEN-2020

**Il Governo valuta l'ipotesi anche per rispondere alle richieste delle imprese. Se ne parlerà oggi a Roma nell'incontro con i commissari Schinas e Johansson.**

”



**Libia, l'Europa trova alleati. Nei campi continua l'orrore**

**Venerdì a Bruxelles primo vertice su Sophia. La Nato: pronti a far rispettare l'embargo: Gli Usa: riaprire i pozzi petroliferi. E altri tre eritrei sono morti nei centri di detenzione: sono 40mila in attesa di protezione internazionale**



L'Ue ha convocato venerdì una riunione straordinaria del Comitato Europeo per la Politica e la Sicurezza (Cops) sulla Libia. Inizierà così la discussione per rimodulazione dell'operazione Sophia indirizzandola al monitoraggio dell'embargo di armi. La Nato, con il segretario generale Jens Stoltenberg, ha dato il suo appoggio.

Molto scettico, invece, sull'ipotesi di una forza di interposizione internazionale l'inviato Onu Ghassan Salamé. Sulla chiusura dei pozzi petroliferi, è intervenuta ieri l'ambasciata statunitense: le operazioni di estrazione «devono riprendere immediatamente». Intanto continua l'orrore nei centri di detenzione in Libia. L'igiene è assente, mancano quasi ovunque acqua potabile e cibo, scarseggiano i bagni. In altri centri come Zintan vi sono state decine di decessi per tubercolosi.

Fonte: Paolo Lambruschi, *Avvenire* 22-GEN-2020

**La denuncia di Msf: «Il governo greco nega le cure ai profughi»**

A lanciare l'ennesimo allarme sulle condizioni sempre più disperate nelle quali vivono i migranti chiusi nei centri che si trovano sulle isole greche è Medici senza frontiere. Le autorità di Atene, denuncia infatti l'ong, «Stanno deliberatamente negando ad almeno 140 bambini con malattie croniche, complesse e potenzialmente mortali la possibilità di ricevere cure mediche adeguate». Atene sta di fatto abbandonando i rifugiati al loro destino, cercando solo di rimandarli indietro in Turchia.

Fonte: Leo Lancari, *il Manifesto* 24-GEN-2020

**L'ong: «Almeno 140 bambini rischiano di morire sulle isole». E chiede il trasferimento sulla terra ferma dei malati cronici**



**L'ira dei migranti prigionieri a Lesbo "Prima o poi andremo in Germania"**

**Più del 40% dei rifugiati ospitati sull'isola ha meno di 18 anni**



Gli ultimi 85 fantasmi sono emersi dal mare ieri tra Asproptomatos e Molivos, 10 km a nord del campo profughi di Moria. Dopo il rallentamento ottenuto da Bruxelles con l'appalto delle frontiere europee alla Turchia, distante meno di 6 miglia, gli sbarchi sono

ripresi, 100 persone al giorno. Da giorni Msf chiede invano aiuto all'Europa per 140 casi di epilessia, diabete, bambini incurabili sull'isola da cui senza convocazione o corridoi umanitari non si evade. Lesbo è la Grecia, risentita per la centralità mediatica del Mediterraneo centrale mentre qui, nel 2019, gli sbarchi sono aumentati del 180%.

Fonte: Francesca Paci, *la Stampa* 26-GEN-2020





*fondazione franco verga*

3

### **Picco di partenze dalla Libia. 300 migranti salvati in mare**

Trecento uno persone soccorse da due navi di Ong nelle acque internazionali davanti alla Libia, altre 50 nella zona Sar di Malta in attesa di soccorsi, aerei militari in perlustrazione sulle rotte dei migranti del Mediterraneo centrale. Le due navi umanitarie in navigazione in quella zona, tra venerdì e ieri hanno compiuto cinque operazioni di salvataggio. Due, una nella mattinata e l'altra nel pomeriggio di ieri, le ha portate a termine la Alan Kurdi della Ong tedesca Sea-eye che ha ora a bordo 78 persone: 16, di cui «tre gravemente disidratate», erano su un barchino che i soccorritori della Ong, avvertiti da una nave mercantile, hanno cercato per ore prima di riuscire a rintracciarlo; le altre 62 erano state recuperate in mattinata, 45 miglia al largo di Sabratha. Tra loro, 8 donne e 7 bambini, uno dei quali di 6 mesi: erano su un gommone «che stava già imbarcando acqua», come ha twittato l'Ong.

*Fonte: Fabio Albanese, la Stampa 26-GEN-2020*

### **Stato di tortura**

I migranti prigionieri in Libia? «Sistematicamente sottoposti a detenzione arbitraria e tortura» da parte di «funzionari governativi». I profughi catturati in acque tripoline? «Vi sono serie preoccupazioni riguardo al trasferimento di migranti intercettati dalla Guardia costiera libica verso centri di detenzione ufficiali e non ufficiali», dove si hanno notizie di «Omicidi illegali» che sono diventati «molto diffusi». Alcuni giorni dopo la chiusura del vertice di Berlino, il segretario generale della Nazioni Unite ha depositato al Consiglio di sicurezza un rapporto subito acquisito dalla Corte penale dell'Aja: la Libia resta un campo di prigionia a cielo aperto.

*Fonte: Nello Scavo, Avvenire 26-GEN-2020*

**Ennesima denuncia dell'Onu sulla Libia: gravi abusi nei campi governativi. E l'Italia sta per rinnovare in modo automatico il Memorandum con Tripoli.**

”





## Italia

4

### **Ong, affari da un miliardo. E dallo Stato incassano 210 milioni ogni anno**

**Dalla Farnesina il 35% degli introiti istituzionali. E ora il Viminale ha deciso di spendere di più**

”

Lo Stato versa nelle casse delle Ong circa 210 milioni ogni anno. Ben il 35% degli addendi - ripartito nel 60% delle entrate complessive - arrivano nelle casse delle Organizzazioni non governative direttamente dal ministero degli Esteri e dall' Aics, l' Agenzia pubblica della cooperazione. Senza contare che a questi soldi, proprio a dicembre, sono stati aggiunti altri 20 milioni erogati dal ministero dell' Interno. La stessa Ue eroga un altrettanto 35% mentre, quasi il 20% arriva dagli enti territoriali attraverso la cooperazione decentrata e il restante 10% da agenzie delle Nazioni Unite e altre realtà internazionali. In quest' ultima porzione rientrano i fondi privati, oltre a quelli derivanti dalle donazioni individuali, il cosiddetto canale fiscale del 5x1000, la partnership con le aziende e non ultimo, dall' azione filantropica di alcune fondazioni e realtà religiose.

Fonte: Antonella Aldrighetti, *il Giornale* 21-GEN-2020

### **Migrante ucciso a botte. Dalla polizia?**

Un migrante che era ospite nel Cpr di Gradisca è morto. I suoi compagni dicono che è morto per le botte. Si chiamava Vakhtang Erukidze. Georgiano, 38 anni. È morto sabato mattina. L' ipotesi che Vakhtang sia morto in seguito alla rissa coi suoi compagni pare molto molto fragile. Giorni fa ha avuto uno scontro con un marocchino, ma ha avuto la meglio. Poi è intervenuta la polizia e secondo molte testimonianze: lo ha picchiato duramente, lo ha trascinato via per i piedi e lo ha portato in carcere. Venerdì notte è rientrato al Cpr. Era in condizioni penose. Una notte di agonia. È anche caduto dal letto. Lo hanno portato in ospedale ma è morto in ambulanza.

Fonte: Riccardo Maggi, *il Riformista* 21-GEN-2020

**Il resoconto della visita ispettiva nel centro, tra i reclusi che raccontano: «Non può essere morto per le conseguenze di una rissa, piuttosto quelle botte degli agenti...»**

”



*fondazione franco verga*

**«Niente cittadinanza a chi non sa l'italiano». L'appello ai colleghi del sindaco di Asti**

**Il primo cittadino scrive all'Anci: «Come fanno a rispettare le nostre leggi?»**

”

«Essere cittadini italiani e non conoscere la lingua italiana, credo sia un'assurdità. Più che integrazione, questa mi pare una presa in giro». Il sindaco di Asti, Maurizio Rasero, non ci sta a fare il semplice passacarte e dopo l'ennesimo episodio

di cittadini stranieri che diventano italiani ma non sanno pronunciare una parola nella nostra lingua, si è rivolto all' Ancì - l'Associazione nazionale dei Comuni italiani. Soprattutto per le persone adulte, apprendere una nuova lingua non è facile. «In questo caso - propone il sindaco - si può aspettare e concedere la cittadinanza più avanti, quando sono in grado di capire cosa dice la Costituzione sulla quale stanno giurando».

*Fonte: Nadia Muratore, il Giornale 21-GEN-2020*

**Cattiva accoglienza**

Nell'incontro con il ministro Lamorgese ieri a Roma, il cardinale Bassetti ha ribadito la necessità di un'ospitalità diffusa per i migranti, dicendo che «il vero problema» oggi «è la cattiva accoglienza». Sintonia col Viminale sui temi della cittadinanza e dell'integrazione degli stranieri. Sulla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani la catechesi del Papa all'udienza del mercoledì: «Dobbiamo lavorare insieme per mostrare ai migranti l'amore rivelato in Cristo, che non ci sono solo ostilità e indifferenza, ma che ogni persona è preziosa per Dio».

*Fonte: Nicola Pini, Avvenire 23-GEN-2020*

**Bassetti: in Italia i migranti sospinti verso la marginalità e l'irregolarità. Lamorgese: integrazione decisiva, basta con il linguaggio di intolleranza**

”